

Progetto Cinema d'Autore

IL PROGETTO – CARATTERISTICHE E FINALITÀ

Il progetto Cinema d'Autore ha lo scopo di far conoscere a bambini e ragazzi – dalla Scuola primaria alla secondaria superiore – una produzione cinematografica diversa dai film commerciali a cui sono abitualmente esposti. I suoi obiettivi generali sono:

- *introdurre i ragazzi al cinema come opportunità di riflessione sulle modalità di espressione audio-visive, di sviluppo del gusto estetico e dell'intelligenza emotiva;*
- *nel rispetto dello specifico status epistemologico della scienza didattica, animare processi sia contemplativi che creativi legati all'arte del Cinema e a favorire protagonismo e partecipazione degli alunni all'evento formativo.*

Una caratteristica importante del progetto è la visione cinematografica e quindi collettiva dei film in programma, per riportare i ragazzi al "cinema", ovvero al luogo in cui avviene il passaggio e la generazione delle emozioni.

Ogni proiezione è preceduta da una introduzione al film e seguita da un dibattito in cui gli allievi sono invitati a riflettere sui temi stilistici e di contenuto proposti dal film e a esprimere le loro impressioni.

ESPERIENZE IN CORSO

Il progetto Cinema d'Autore è nato nella scuola primaria Tito Speri di via Porpora 11 nell'a.s. 2010-11 come proposta sperimentale da parte di alcuni genitori. Da allora due cicli si sono conclusi (coinvolgendo circa 270 allievi) mentre tre cicli sono attualmente in corso (coinvolgendo circa 300 allievi).

Il progetto è stato portato in altre scuole di Milano, sia primarie sia secondarie. In particolare, dal 2015 è stato adottato dalla Scuola secondaria inferiore per ciechi di via Vivaio, dove è stata accolta la sfida di proporre il cinema – arte prevalentemente visiva – in una scuola frequentata da ragazzi ipovedenti e non vedenti.

IL PROGRAMMA

Ogni scuola ha esigenze diverse e pertanto la programmazione può essere variata, sia nella scelta dei film tematici da seguire sia nei titoli da proporre.

A titolo esemplificativo descriviamo il progetto adottato dalla scuola primaria Tito Speri, nella quale ogni ciclo è articolato in 4 rassegne che coinvolgono tutti gli allievi della Scuola nel corso dei cinque anni.

Le prime due rassegne propongono film di animazione di importanti autori italiani, francesi, giapponesi e tedeschi (Bozzetto, D'Alò, Ocelot, Girerd, Monféry, Miyazaki, Freitag). Sono film che poggiano su un linguaggio drammaturgico, con immagini, musiche, personaggi e ritmi attentamente curati, molto diversi dalla "velocità" del cinema di animazione commerciale attualmente più diffuso tra i ragazzi.

La terza rassegna è dedicata alle origini della cinematografia e parte dalle prime produzioni di corto e lungometraggi muti in bianco e nero (Lumières, Méliès, Chaplin e Keaton), fino all'arrivo del "sonoro" e del colore.

La quarta rassegna è un'immersione nei generi cinematografici attraverso la proiezione di film realizzati da grandi maestri del cinema (De Sica, Spielberg, Hitchcock, Truffaut) che hanno come protagonisti i

bambini; il programma si propone di coinvolgere ragazzi e insegnanti in discussioni sui delicati e importanti temi trattati nei film e offre spunti per una riflessione comparativa tra generi letterari e formel-stilistiche e generi cinematografici.

MATERIALI

Ogni proiezione è accompagnata da schede di lavoro e di approfondimento da distribuire agli alunni.

COSTI

Per ogni rassegna di 6 proiezioni il costo è indicativamente 1000 euro. La proprietà dei materiali didattici rimane alla scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

La curatrice del progetto Cinema d'Autore è Patrizia Giordano (telefono: 333 71 69 436; email: patrizia.giordano@polimi.it).

Patrizia nasce a Roma e si interessa fin dall'adolescenza al cinema d'autore, seguendo le rassegne proposte sulla Rai da Vieri Razzini. Durante gli studi in Filosofia a La Sapienza segue i seminari sul cinema di Pietro Montani, allora uno degli assistenti di Emilio Garroni. Con Garroni si laurea in Estetica nel 1992.

Durante il dottorato in Storia delle Relazioni Internazionali ha come coordinatore Ennio Di Nolfo, uno dei pochissimi storici italiani di rilevanza internazionale, che ripetutamente si rivolge a fonti letterarie e cinematografiche per la ricostruzione della storia del Novecento.

Si trasferisce in Israele dal 1995 al 1998 per svolgere le ricerche connesse alla tesi di dottorato, sull'immigrazione ebraica in Palestina durante il Mandato britannico, e poi a Oxford. Nel 1999 è in Kosovo, per curare l'apertura di centri comunitari subito dopo la fine della guerra. Dal 2000 torna in Italia e da allora vive a Milano.

Nel 2004 nasce la sua primogenita, Susanna, e nel 2007 nasce Ester. Dal 2011, quando Susanna inizia la scuola elementare, Patrizia si appassiona alla presentazione del cinema ai ragazzi della scuola dell'obbligo, trovando un fecondo ambiente di sperimentazione nell'associazione dei genitori della scuola Tito Speri di Via Porpora e in alcuni dei suoi docenti.

Nel 2015 porta il progetto Cinema d'Autore nella scuola media per Ciechi di via Vivaio, in alleanza con l'Associazione Genitori e dei docenti, con cui accoglie la sfida di sperimentare la fruizione del cinema da parte di non vedenti e ipovedenti.

Dal 2001 lavora al Politecnico di Milano e, dal 2011, presso la Fondazione dell'ateneo milanese, in cui svolge attività di ricerca applicata sui processi di apprendimento e lo sviluppo di competenze.